

# Maquillage per i corsi d'acqua

FOLIGNO - Operai all'opera, già da qualche giorno, lungo i corsi d'acqua del Folignate e del comprensorio per i lavori di manutenzione della rete idraulica che, come ogni anno, vengono effettuati dal Consorzio Bonificazione Umbra. Sono sedici

gli addetti, assunti dal consorzio con un contratto a termine di sei mesi (che scadrà il prossimo ottobre) che passeranno al setaccio i corsi d'acqua da Foligno a Spello, da Trevi a Cannara e Spoleto: "Il lavoro - illustra il direttore del Consorzio Bonificazione Umbra, Candia Marcucci - è volto da un lato alla ripulitura degli alvei di fiumi e torrenti, che perciò saranno liberati sia dalle erbe infestanti che stanno crescendo in questo periodo sia da eventuali tronchi d'albero che potrebbero essere stati trasportati dalla corrente". Un'eventualità, quest'ultima, affatto secondaria soprattutto in considerazione della piogge abbondanti che hanno caratterizzato lo scorso inverno comportando l'innalzamento della portata d'acqua praticamente di tutti i corsi e arrivando, in certi casi, a piene eccezionali. "La nostra rete idraulica - spiega ancora Candia Marcucci - ha retto

bene a una stagione caratterizzata da piogge decisamente al di sopra degli standard degli ultimi anni e ciò anche grazie agli attenti lavori di ordinaria manutenzione che vengono effettuati ogni anno con puntualità e in modo assolutamente scrupolo-

so. Si tratta di un'attività estremamente rilevante dal punto di vista della sicurezza e della stabilità delle rete nel suo complesso e degli argini dei vari fiumi che, nel nostro territorio, hanno tutti caratteri torrentizio, ciò significa che sono praticamente

in secca d'estate ma che possono ricomparsi all'improvviso con l'arrivare delle piogge invernali. Per questo - illustra inoltre la direttrice del Consorzio - dobbiamo mantenerli sempre in un ottimo stato conservativo, puliti e sgombri da eventuali intasamenti che potrebbero ostacolare il regolare passaggio e il deflusso dell'acqua. I sedici operai impegnati nella manutenzione della rete idraulica quest'anno saranno chiamati anche a verificare la stabilità degli argini e a controllare che nelle vicinanze non ci siano tane di specie scavatrici come talpe, istrice e volpi che creando

cunicoli potrebbero appunto mettere in pericolo la tenuta del terreno circostante". Ogni anno la completa opera di manutenzione ha un costo che si aggira sui 400mila euro: "Quest'anno la Bonifica ha anticipato duecentomila euro che vengono direttamente dal bilancio del Consorzio. Siamo

in attesa di contributi - conclude Candia Marcucci - che la Regione, attraverso la Provincia, dovrebbe destinare alla manutenzione dei corsi d'acqua.



**Direttore Candia Marcucci**

*Squadre all'opera  
per la manutenzione  
Ogni anno l'attività  
costa 400mila euro*